

ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO SANITARI
GALVANI-IODI



Reggio Emilia Via della Canalina, 21 – tel. **0522 325711**

Sito web: www.galvaniiodi.it – Email: RERI090008@PEC.ISTRUZIONE.IT / RERI090008@ISTRUZIONE.IT - Codice fiscale: 91168510351

ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO SANITARI - "GALVANI - IODI"-REGGIO EMILIA
Prot. 0007663 del 13/05/2022
IV (Uscita)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017)

Classe V sez. E

**SETTORE SERVIZI PER LA SANITÀ E
L'ASSISTENZA SOCIALE
CON SPECIALIZZAZIONE IN TECNICO DEI
SERVIZI SOCIO-SANITARI**

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto "Galvani - Iodi" è un Polo Scolastico Professionale a Indirizzo "Servizi Socio - Sanitari" che offre tre percorsi quinquennali di studio: Tecnico dei Servizi Sociali, Odontotecnico e Ottico. I corsi, pur essendo caratterizzati da materie e contenuti specifici dell'area di indirizzo, sono legati dalla stessa impostazione metodologico-didattica e da alcune discipline e contenuti dell'area comune.

Gli stretti legami dell'Istituto con la realtà economica e sociale del territorio, le caratteristiche particolari degli indirizzi e gli obiettivi formativi proposti rendono l'istituto "Galvani Iodi" una presenza importante nel panorama delle offerte di istruzione professionale nell'ambito dei servizi alla persona.

La scuola forma operatori che, grazie alle conoscenze, alle abilità e alle competenze conseguite nel corso dei cinque anni, saranno in grado di organizzare e attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie della comunità e di promuovere attivamente la salute e il benessere fisico, psichico e sociale della persona.

L'identità dell'indirizzo "Tecnico dei Servizi Sociali" è caratterizzata da una visione integrata dei servizi sociali e sanitari relativi ad attività di servizio per l'inclusione sociale e per il benessere di persone e comunità, nelle aree che riguardano soprattutto la mediazione familiare, l'immigrazione, le fasce sociali più deboli, le attività di animazione socio-educative e culturali e tutto il settore legato al benessere. Le competenze acquisite nell'intero percorso di studio sono orientate a mettere gli studenti in grado di dialogare e migliorare il sistema di relazione con le diverse tipologie di utenti, di interagire con la più ampia comunità sociale, con i servizi socio-sanitari del territorio (compreso il privato sociale) e di assumere ruoli adeguati all'evoluzione dei bisogni socio-sanitari. Le innovazioni in atto nell'intero comparto richiedono allo studente conoscenze scientifiche e tecniche e competenze correlate alle scienze umane e sociali e alla cultura medico-sanitaria per comprendere il mutamento sociale, il nuovo concetto di salute e benessere, le dinamiche della società multiculturale e per riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di utenza, al fine di contribuire a individuare e gestire azioni a sostegno di persone e comunità, con particolare attenzione alle fasce deboli.

alternanza scuola-lavoro che a partire dal terzo anno è attivata nelle diverse tipologie di strutture di erogazione dei servizi socio-sanitari.

PROFILO IN USCITA

Alla fine del percorso di studio, il diplomato nei Servizi socio-sanitari deve raggiungere i seguenti risultati di apprendimento:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Particolare importanza nel percorso di studio, soprattutto per acquisire le competenze richieste al termine dei 5 anni, favorire il raccordo con il territorio e far cogliere concretamente la stretta relazione esistente tra cultura professionale e professione, riveste la metodologia della alternanza scuola-lavoro che a partire dal terzo anno è attivata nelle diverse tipologie di strutture di erogazione dei servizi socio-sanitari.

Il Diploma di Istruzione Professionale nei Servizi Socio-Sanitari:

- dà accesso a tutte le Facoltà universitarie, anche se la preparazione è più attinente all'area sanitaria e delle scienze della formazione;
- riconosce agli studenti crediti formativi per il conseguimento delle qualifiche regionali di Operatore Socio Sanitario e Animatore Sociale, immediatamente spendibili nel mondo del lavoro;
- consente la partecipazione a tutti i concorsi banditi dagli enti pubblici centrali e periferici per i quali è richiesto un Diploma di stato.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO OSS (progetto triennale della classe)

Dall'anno scolastico 2015-2016 la Regione Emilia Romagna ha definito, insieme all'Ufficio scolastico regionale, un Protocollo d'intesa rivolto agli Istituti Scolastici ad indirizzo Socio Sanitario per consentire loro la realizzazione di progetti formativi e l'attivazione di procedure di certificazione per il rilascio della qualifica di Operatore socio sanitario agli studenti che abbiano scelto tale opzione. Tale scelta comporta la necessità di frequentare, nell'ultimo triennio, un percorso curricolare, specificamente arricchito e finalizzato, volto ad assicurare oltre al raggiungimento degli obiettivi curricolari, anche l'acquisizione delle competenze professionali dell'OSS, indispensabili per l'accesso alle procedure di certificazione della relativa qualifica.

L'OSS è figura regolamentata a livello nazionale; in Regione Emilia Romagna è stata recepita come qualifica regionale ed è descritta, in coerenza con i principi costitutivi del Sistema Regionale delle Qualifiche (SRQ), in "standard professionali minimi" che rappresentano gli elementi connotativi essenziali della figura e identificano le principali competenze utili a svolgere le attività che la caratterizzano nel mercato del lavoro.

Al fine di ampliare le possibilità occupazionali degli studenti, l'Istituto Galvani-Iodi ha aderito a questo progetto dall'anno scolastico 2015-2016 con due classi terze: 3D e 3E.

Questo ha comportato l'adeguamento del piano dell'offerta formativa così da renderla conforme ai dispositivi e agli standard regionali indispensabili per il rilascio della qualifica di OSS in Regione.

È stato quindi necessario procedere a:

- rimodulare i contenuti e gli insegnamenti curricolari;
- integrare gli stessi con ulteriori insegnamenti, contenuti e apporti esterni, anche avvalendosi della quota dell'autonomia. Il progetto impone infatti alle istituzioni scolastiche di avvalersi sia nell'attività di aula che in attività pratiche a carattere laboratoriale anche di esperti del mondo del lavoro provenienti dall'ambito sanitario e sociosanitario/assistenziale con esperienza professionale significativa;
- allestire un laboratorio dotato di attrezzature adeguate all'esercizio delle attività connesse alle competenze professionali da acquisire;
- progettare e realizzare lo stage specifico sociale e sanitario, nel rispetto anche della normativa generale sull'alternanza scuola-lavoro.

Il percorso formativo, che deve essere chiaramente identificato nella sua articolazione triennale e nei suoi contenuti, ha una durata complessiva di 1.000 ore con una quota di ore di stage applicativo del 45% del monte ore complessivo a partire dal terzo anno (550 ore di aula + 450 di stage). Inoltre:

- gli standard professionali della qualifica sono assunti come obiettivi formativi;
- il percorso è correlato con le capacità e conoscenze dello standard professionale e

risponde alle indicazioni riportate nell'Accordo Conferenza Stato/Regioni sull'OSS relativamente alle materie di insegnamento, alle aree disciplinari e all'ordinamento didattico;

- il percorso è dotato di uno specifico impianto di valutazione (definito struttura valutativa) degli apprendimenti che esplicita tipologia di prove, modalità e tempistica di somministrazione, conoscenze e capacità testate in riferimento a specifiche Unità di Competenze e Indicatori.

Tale struttura valutativa è costituita dall'insieme delle prove (cd "evidenze") finalizzate ad apprezzare gli apprendimenti previsti in esito alle singole fasi del percorso formativo, sia d'aula che di stage. Gli esiti delle prove sono registrati nel "Dossier delle evidenze".

Possono accedere all'Esame Regionale solo gli studenti che abbiano frequentato almeno il 90% delle 1.000 ore complessive di durata del percorso e per i quali risulti dal "Documento di valutazione delle evidenze" il superamento di una quota non inferiore al 75% delle capacità e conoscenze del percorso.

Particolarmente performante rispetto alla qualifica professionale OSS è l'attività di stage di tipo applicativo, alla quale sono riservate obbligatoriamente 450 ore del percorso da svolgersi per almeno il 50% della sua durata in strutture sanitarie e per il restante 50% in strutture sociosanitarie/assistenziali o socio-assistenziali.

L'articolazione delle 550 ore d'aula del percorso O.S.S.

Discipline curriculari

Classe	Metodologie operative	Matematica/informatica	Igiene e cultura medico sanitaria	Diritto e Legislazione socio sanitaria	Psicologia
Terza	46	6	94	8	36
Quarta	X	X	55	26	38
Quinta	X	X	60	9	26

Esperti esterni

Classe	Esperti di Diritto e LSS	Infermieri	Fisioterapisti
Terza	6	X	X
Quarta	6	44	X
Quinta	3	59	28

L'organizzazione dell'Alternanza Scuola-Lavoro

Lo stage, che è programmato in convenzione con la struttura ospitante, tende al raggiungimento di specifici obiettivi formativi collegati alle capacità e conoscenze della qualifica ed è svolto in affiancamento ad un tutor aziendale.

Perché lo stage sia valido ai fini del percorso di qualifica OSS, l'allievo deve avere compiuto 18 anni di età, pertanto l'attività di tirocinio che l'allievo svolge da minorenni è attribuita esclusivamente all'alternanza scuola lavoro curricolare e dovrà essere recuperata anche dopo l'Esame di Stato, ma comunque prima dell'Esame di qualifica regionale.

Dall'a.s. 2019-2020 l'Istituto ha deciso di non svolgere il PCTO come tirocinio esterno durante il terzo anno.

ELENCO DEGLI ALUNNI

N°	ALUNNO	PROVENIENZA
1		Interno
2		Interno
3		Interno
4		Interno
5		Interno
6		Interno
7		Interno

8		Interno
9		Interno
10		Interno
11		Interno
12		Interno
13		Interno

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Il Consiglio di classe attuale

Docente	Disciplina	N. ore settimanali
Sironi Elena	Lingua inglese	3
Basile Claudio	Seconda lingua straniera (Spagnolo)	3
Nora Stefano	Matematica	3
Curti Nadia	Scienze motorie e sportive	2
Tiburzi Sara	Religione	1
Pitocco Maria Filomena	Diritto e legislazione socio-sanitaria	3
Grande Rita	Tecnica amministrativa ed economia sociale	2
Guarino Eleonora Florence	Igiene e cultura medico sanitaria	4
Borsalino MariaTeresa	Psicologia generale ed applicata	5
Sicignano Rosaria	Lingua e letteratura italiana	4
Sicignano Rosaria	Storia	2
Franzese Nunzia	Sostegno	9
Mascolo Sara	Sostegno	8,5

Borsalino MariaTeresa	<i>Coordinamento Area di Professionalizzazione</i>	
Sicignano Rosaria	<i>Coordinatore di classe</i>	

Continuità didattica dei docenti

Disciplina	3[^] classe	4[^] classe	5[^] classe
Lingua inglese	Sironi Elena	Sironi Elena	Sironi Elena
Seconda lingua straniera (Spagnolo)	Demarco Filippo	Basile Claudio	Basile Claudio
Matematica	Cataldo Giuseppe Paolo	Ganapini Monia	Nora Stefano
Scienze motorie e sportive	Vaccari Antonella	Curti Nadia	Curti Nadia
Religione	Lusuardi Stefano	Rotteglia Maria Chiara	Tiburzi Sara
Diritto e legislazione socio-sanitaria	Marri Maria Cristina	De Falco Ilaria	Pitocco Maria Filomena
Tecnica amministrativa ed economia sociale	-----	Romeo Barbara	Grande Rita
Igiene e cultura medico sanitaria	Bergamini Angela	Pullara Teresa	Guarino Eleonora Florence
Psicologia generale ed applicata	Borsalino MariaTeresa	Borsalino MariaTeresa	Borsalino MariaTeresa
Lingua e letteratura italiana	Sicignano Rosaria	Sicignano Rosaria	Sicignano Rosaria
Storia	Panari Matteo	Sicignano Rosaria	Sicignano Rosaria
Sostegno	Amatruda Giuseppe Belsito Erica	Franzese Nunzia Pacelli Angela	Franzese Nunzia Mascolo Sara

QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO

Classe	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Scienze Motorie e sportive	2	2	2
Religione / materia Alternativa	1	1	1
Metodologie operative	3	-	-
Seconda Lingua straniera (Spagnolo)	2	3	3
Igiene e Cultura medico sanitaria	5	4	4
Psicologia generale ed Applicata	4	5	5
Diritto e Legislazione sociale	3	3	3
Tecnica amministrativa ed Economia sociale	-	2	2
Totale ore	32	32	32

RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è composta da tredici alunni, dieci ragazze e tre ragazzi, tutti provenienti dalla 4^a E; una studentessa, inserita a settembre da altro Istituto, si è ritirata durante il secondo quadrimestre per motivi familiari. Due alunni hanno scelto di non seguire il percorso per Operatori Socio Sanitari.

Sul piano delle relazioni tra pari, la classe non ha raggiunto una buona coesione evidenziando scarso spirito collaborativo e incapacità di dirimere con maturità alcuni attriti; nel corso del triennio il percorso formativo è stato negativamente condizionato sia dalla rimodulazione dell'attività didattica e delle attività extra scolastiche e di tirocinio a causa della pandemia di

Covid 19 sia dalla frequenza irregolare di una parte della classe. Non riuscendo a misurarsi in modo costruttivo con le difficoltà inevitabilmente insorgenti, anche il dialogo con i docenti non è sempre stato sereno e collaborativo e alcuni alunni hanno manifestato scarsa consapevolezza del proprio dovere, sottraendosi o rimandando il momento della verifica e, più in generale, eludendo gli impegni presi. L'azione didattica ed educativa del Consiglio di Classe ha quindi avuto come obiettivo il continuo richiamo alla responsabilità, alla costanza nella frequenza e nello studio, alla rielaborazione critica di quanto appreso, anche in un'ottica di educazione alla cittadinanza attiva; il Consiglio di Classe ha inoltre cercato di sostenere gli alunni con maggiori difficoltà promuovendo strategie idonee ed effettuando regolarmente recuperi in itinere. Solo un esiguo numero di alunni ha colto le sollecitazioni ad un lavoro serio e sistematico, intraprendendo un significativo percorso di crescita e conseguendo risultati positivi in termini di profitto, gli altri hanno evidenziato una preparazione globale sufficiente, con lacune e fragilità per alcuni, dimostrando limitate capacità di analisi, di rielaborazione personale e di esposizione sia orale che scritta.

Nell'esperienza di alternanza scuola-lavoro gli allievi hanno dimostrato interesse e impegno, acquisendo le competenze professionali richieste e riportando giudizi positivi.

Il Consiglio di Classe ha predisposto PDP e PEI per l'analisi dei quali si rimanda alla documentazione riservata alla commissione d'Esame.

INFORMAZIONI UTILI PER I LAVORI DELLA COMMISSIONE D'ESAME

Metodi e strumenti

Nel corso del triennio, i docenti si sono avvalsi di diverse tecniche didattiche: lezione dialogata, lezione frontale, lavoro di gruppo, didattica attiva (UDA), attività di laboratorio, uscite didattiche, visite d'istruzione, utilizzo di supporti e strumenti audiovisivi e multimediali (visione di filmati, uso del computer e della lavagna luminosa).

Strumenti fondamentali sono stati i libri di testo adottati nelle singole discipline.

Modalità di verifica

Le modalità di verifica del lavoro svolto sono state diversificate in relazione alla tipologia delle discipline, mantenendo tuttavia l'unità di criteri stabilita nella programmazione didattica.

Per le prove scritte, sono state utilizzate:

- esposizione argomentata di una traccia
- prove semistrutturate a risposta aperta
- test a risposta multipla

- discussione argomentata di documenti e fonti
- esercizi di risoluzione di problemi
- elaborazione di compiti autentici
- tipologie testuali previste dall'Esame di Stato per la prova scritta di italiano (tipologie A, B, C)

Per le prove orali:

- interrogazioni individuali, spesso programmate
- discussioni guidate
- esercitazioni scritte valutate per l'orale
- esposizione argomentata di compiti autentici

Criteri di valutazione

Di seguito si fa riferimento ai criteri di valutazione elaborati a livello d'Istituto e approvati in sede di Collegio Docenti.

Il Consiglio di Classe ha verificato periodicamente il processo formativo e valutato soprattutto se l'azione educativa è stata attinente all'obiettivo da perseguire.

Per questo motivo i docenti hanno finalizzato la valutazione a tre fondamentali aspetti:

- valutazione d'ingresso: accertamento delle competenze delle abilità di base-prerequisiti;
- valutazione come processo dinamico formativo in itinere: analizzare l'aderenza delle conoscenze rispetto alla programmazione, fare il punto sui livelli di competenza raggiunti segnalando carenze e organizzando adeguate strategie di recupero;
- valutazione sommativa: puntualizzare il raggiungimento degli obiettivi prefissati in sede di programmazione misurando l'acquisizione di competenze ed abilità.

Il Consiglio di Classe ha utilizzato la seguente scala:

- Gravemente insufficiente: 2-3-4
- Insufficiente: 5
- Sufficiente: 6
- Buono: 7
- Ottimo: 8-9-10

La Valutazione finale non somma solo i risultati ottenuti, legati alle diverse verifiche ma, accanto e oltre alle conoscenze, competenze adeguate al profilo professionale e capacità acquisite, considera le abilità raggiunte, la partecipazione al dialogo scolastico, i progressi rispetto alla situazione di partenza, la creatività, i debiti e crediti formativi.

Obiettivi raggiunti

I docenti hanno mirato alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale degli studenti attraverso il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti dell'attività formativa; gli obiettivi trasversali, distinti in termini di conoscenze, competenze e capacità, sono stati raggiunti in modo e secondo livelli differenziati come già evidenziato nella relazione finale sulla classe.

CONOSCENZE

- a) Acquisire nozioni di base proprie di ogni disciplina
- b) Sistemare in un quadro unitario le conoscenze acquisite
- c) Avere familiarità con le tecnologie informatiche

COMPETENZE

- a) Applicare i concetti e le conoscenze acquisite
- b) Cogliere collegamenti nell'ambito della stessa disciplina e tra le varie discipline
- c) Esporre in modo chiaro e lineare, utilizzando un lessico adeguato al contesto in cui si opera

CAPACITÀ

- a) Relazionarsi nel proprio gruppo e verso l'esterno
- b) Rielaborare in modo critico i contenuti acquisiti
- c) Analizzare problemi e sintetizzare soluzioni
- d) Saper orientarsi e assumere propri punti di vista sulle problematiche fondamentali affrontate nelle varie discipline
- e) Mostrare versatilità e propensione culturale al continuo aggiornamento

INTERVENTI DI RECUPERO

Il Consiglio di Classe ha messo in atto i seguenti interventi per il recupero degli apprendimenti:

- recupero in itinere
- studio individuale
- sportello didattico in matematica.

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati della prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

VALUTAZIONE E CREDITI

Il Consiglio di Classe delibera di valutare, per le eventuali integrazioni del credito scolastico, la documentata partecipazione ad attività complementari ed integrative, sia proposte dall'istituto che esterne ad esso.

PROGRAMMAZIONI DELLE DISCIPLINE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: prof.ssa Rosaria Sicignano

Libro di testo in adozione: M. Sambugar-G. Salà, *Tempo di letteratura. Dall'età del Positivismo alla letteratura contemporanea*, La Nuova Italia, 2018

Obiettivi di apprendimento:

- conoscere e comprendere i contenuti proposti
- conoscere e comprendere il lessico specifico, gli strumenti concettuali della disciplina e le tipologie testuali
- ricavare dai testi le caratteristiche della cultura relativa ai periodi considerati
- individuare i temi e gli elementi stilistici-retorici dei testi analizzati
- confrontare tematiche, problematiche, epoche, autori
- costruire testi di varia tipologia, secondo i modelli proposti dall'Esame di Stato,

strutturati in modo logicamente coerente e coeso, formalmente corretti, con adeguato approfondimento e rielaborazione dei contenuti

- strutturare un intervento orale utilizzando il linguaggio specifico e tenendo conto dei tempi e della situazione comunicativa

Programma svolto

Modulo 1: l'età del Positivismo

L'età del Positivismo: Realismo, Naturalismo e Verismo

- Un nuovo indirizzo di pensiero: il Positivismo; l'esigenza di realismo e la fiducia nel progresso; la nascita dell'evoluzionismo.
- Il Realismo in pittura e letteratura (sintesi degli aspetti principali); *Madame Bovary*: sintesi della trama e significato del termine bovarismo.
- Naturalismo e Verismo a confronto.

Giovanni Verga

- Cenni sulla vita; il ciclo dei *Vinti*; il pessimismo e la religione della famiglia; le tecniche narrative; *I Malavoglia*; *Mastro-don Gesualdo*.
- Testi:
 - *Un documento umano*, prefazione a *L'amante di Gramigna*
 - *L'amante di Gramigna*
 - *Cavalleria rusticana*
 - Prefazione del romanzo *I Malavoglia*
 - *La famiglia Malavoglia*, rr. 1-37
 - *Il ritorno e l'addio di 'Ntoni*
 - *La roba*
 - *L'addio alla roba*, da *Mastro-don Gesualdo*
- **UdA "Alla ricerca del vero"**: a partire da una riflessione sui temi e sulla poetica di Verga, gli alunni hanno provato a descrivere alcuni aspetti della realtà contemporanea del territorio reggiano utilizzando la fotografia.

Modulo 2: il Decadentismo

Una nuova sensibilità

- Il superamento del Positivismo; il significato di Decadentismo.

Il Simbolismo

- Verlaine, *Languore*
- Baudelaire ponte verso il Simbolismo; la poetica delle corrispondenze; i caratteri del movimento; *I fiori del male*.
- Testi:
 - *Perdita d'aureola*
 - *L'albatro*
 - *Spleen*
 - *Reversibilità*, vv. 21-25
 - *Il vampiro*, vv. 1-21

La Scapigliatura

- Le caratteristiche principali del movimento.
- Testi:
 - Tarchetti, *La lettera U*

Giovanni Pascoli

- La vita; il pensiero e la poetica; *Il fanciullino*; *Myricae*; caratteristiche principali della raccolta *I Canti di Castelvecchio*.
- Testi:
 - *È dentro di noi un fanciullino*
 - *X Agosto*
 - *Temporale*
 - *Il lampo*
 - *Il tuono*
 - *Lavandare*
 - *Il gelsomino notturno*
 - *Italy*, vv. 51-75, 101-106, 157-176
 - *La grande proletaria si è mossa*, rr. 1-14, 31-41

L'Estetismo dannunziano

- L'«arte per l'arte» e la figura dell'esteta.
- D'Annunzio: biografia.
- *Il piacere*: trama, protagonista, figure femminili, genere e tecniche narrative.
- Testi:
 - *Il ritratto di un esteta*

Modulo 3: le Avanguardie e Ungaretti

Le Avanguardie storiche

- Caratteristiche generali; l'Espressionismo; il Futurismo; definizione di calligramma; il movimento Dada; il Surrealismo; l'arte "degenerata".
- Caratteristiche principali delle seguenti opere d'arte: Munch, *L'urlo*, 1893; Kirchner, *Marcella*, 1909 - 1910; Kirchner, *Scena di strada a Berlino*, 1913; Schiele, *La famiglia*, 1918; Duchamp, *Orinatoio (Fontana)*, 1917; Duchamp, *La Gioconda coi baffi*, 1919; R. Magritte, *Il tradimento delle immagini*, 1928-1929.
- Testi:
 - Marinetti, *Manifesto del Futurismo*
 - Marinetti, *Il bombardamento di Adrianopoli*, rr. 1-24
 - Palazzeschi, *E lasciatemi divertire!*
 - Tzara, *Per fare una poesia dadaista*
 - Rebora, *Viatico*
 - Caparezza, *Comunque Dada*

G. Ungaretti, *L'Allegria*

- La vita; *L'Allegria*.
- Testi:
 - *Il porto sepolto*
 - *Soldati*
 - *Veglia*
 - *Fratelli*
 - *San Martino del Carso*
 - *Allegria di naufragi*
 - *In memoria*

Modulo 4: il romanzo della crisi in Italia

La coscienza di Zeno

- Italo Svevo: la vita; *La coscienza di Zeno*.
- Testi:
 - *Prefazione*, rr. 1-32
 - *Una catastrofe inaudita*

Il fu Mattia Pascal

- Luigi Pirandello: la vita; il pensiero e la poetica; *Il fu Mattia Pascal*.
- Testi:
 - *Il sentimento del contrario*, rr. 31-43
 - *Premessa*
 - *Cambio treno*, rr. 74-88
 - *La tragedia di Oreste*
 - *La lanterninosofia*
 - *Conclusione*

Modulo 5: tipologie testuali previste dall'esame di Stato/produzione scritta

- Esercitazioni prove INVALSI.
- Tipologie A, B, C.
- Analisi dei seguenti testi:
 - TIPOLOGIA A: Francesco Battiato-Manlio Sgalambro, *La cura*
 - TIPOLOGIA A: Fabrizio De André, *La guerra di Piero*
 - TIPOLOGIA B: Massimo Recalcati, *Si cura a scuola la paura di vivere dei nostri figli*, La Stampa, 13 settembre 2021
- Relazione sullo stage estivo.

STORIA

Docente: prof.ssa Rosaria Sicignano

Libro di testo adottato: S. Paolucci - G. Signorini, *La nostra storia, il nostro presente. Il Novecento e oggi*, Zanichelli, 2020

Obiettivi di apprendimento:

- tematizzare in modo coerente un fatto storico, riconoscendo soggetti, eventi, spazi, tempi, condizioni e conseguenze, selezionando le informazioni in coerenza
- individuare e spiegare gli elementi di cambiamento e/o le persistenze nell'evoluzione di strutture economiche/sociali/politiche
- ricavare informazioni da fonti scritte e iconografiche
- riconoscere le connessioni tra aspetti storici e strutture demografiche, economiche, sociali

Programma svolto

Modulo 1: dall'unità d'Italia alla prima guerra mondiale

L'Italia nell'età della Destra e della Sinistra storiche

- Il governo della Destra Storica: la riorganizzazione amministrativa; il brigantaggio; la questione meridionale; l'arretratezza economica; la questione veneta; la questione romana.
- Il governo della Sinistra storica: le principali riforme; il trasformismo di Depretis; la Triplice Alleanza; la politica coloniale.
- Crispi e la crisi di fine secolo.

L'età dell'imperialismo

- Definizione e periodizzazione; cause e conseguenze; il genocidio degli Herero.

La società di massa

- La seconda rivoluzione industriale.
- Definizione di società di massa e caratteristiche principali della Belle époque; la nascita dei partiti di massa.

L'età giolittiana

- I caratteri generali dell'età giolittiana; il doppio volto di Giolitti; la conquista della Libia; la riforma elettorale; il Patto Gentiloni; le dimissioni di Giolitti.
- L'emigrazione degli italiani (prima e seconda fase).

La prima guerra mondiale e il dopoguerra

- Tensioni e conflitti del primo Novecento.
- La prima guerra mondiale.
- Approfondimenti:
 - “Il secolo breve” secondo Hobsbawm (periodizzazione e definizione)
 - l'inferno delle trincee e le nevrosi di guerra;
 - analisi del testo *Il soldato Somacal Luigi da Castion*, da P. Jahier, *Ragazzo. Con me e con gli alpini*, Vallecchi, Firenze 1967;
 - analisi del testo *Una partita memorabile*, da M. Liberti, *Pace in trincea*;
 - il ruolo delle donne nella Grande Guerra;
 - analisi dell'articolo *La Caporetto delle donne* di V. Palumbo, *corriere.it*, 24/10/2017;
 - il genocidio degli Armeni;
 - confronto tra la “Spagnola” e il Covid-19;
 - il milite ignoto.
- La rivoluzione russa.

- I trattati di pace e i problemi del dopoguerra.
- La crisi del 1929: gli “anni ruggenti”, il *big crash*, Roosevelt e il *New Deal*.

Modulo 2: i totalitarismi del ‘900: fascismo, stalinismo, nazismo

Il fascismo

- Il primo dopoguerra in Italia.
- Il fascismo prende il potere.
- Il fascismo si trasforma in regime.
- L’Impero fascista.
- Le leggi razziali.

Lo stalinismo

- L’URSS sotto la dittatura di Stalin.
- Approfondimento: *Oggi: stachanovista o workaholic?*

Il nazismo

- La Germania dalla Repubblica di Weimar a Hitler.
- Il Terzo Reich e il nazismo.
- A grandi passi verso una nuova guerra.
- Approfondimento: *Guernica*, il simbolo del dramma della guerra.
- Approfondimento: lettura integrale del libro di M. Paolini, *Ausmerzen Vite indegne di essere vissute*, Einaudi Stile libero Big, 2012.

Modulo 3: la seconda guerra mondiale

La Seconda guerra mondiale

- L’illusione della “guerra lampo”.
- L’oppressione nazista sull’Europa occupata.
- Le svolte della guerra.
- La Resistenza in Italia.
- L’ultima fase del conflitto.
- La divisione del mondo in blocchi (sintesi).
- L’Italia repubblicana: il referendum del 2 giugno 1946 e l’entrata in vigore della Costituzione (sintesi).

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Docente: prof.ssa Sironi Elena

Testo in uso: Cilloni – Reverberi “ Close up on new community life ” terza edizione;

Fiocchi-Pitt “Grammar Tracks” A2/B2

Altri sussidi: cd, materiale autentico tratto da internet e da testi in lingua inglese, proiettore.

Criteria di sufficienza . Livello accettabile delle conoscenze, competenze, capacità.

Per le verifiche scritte il livello accettabile è fissato al 60% del punteggio totale previsto da ogni verifica. Nelle domande aperte è privilegiata la comprensione testuale più che la correttezza formale; nella produzione l'intento comunicativo prevale sulla correttezza formale.

Nelle verifiche orali, la sufficienza corrisponde alla comprensione globale della domanda o dello stimolo; lo studente deve, inoltre, dimostrare di conoscere l'argomento proposto in modo almeno essenziale e deve essere in grado di esprimersi utilizzando lessico e strutture adeguate.

Obiettivi di apprendimento:

- Saper decodificare un testo scritto di carattere generale o relativo al settore di studio, comprenderne l'idea centrale ed informazioni specifiche .
- Saper comprendere messaggi orali generici o di settore individuandone il significato globale ed informazioni più specifiche .
- Saper produrre messaggi orali di carattere generale o riferiti al settore d'indirizzo con pronuncia sufficientemente comprensibile e con lessico appropriato .
- Saper produrre brevi testi scritti di carattere generale o specifico con lessico appropriato e forma sufficientemente corretta al fine di rendere possibile la comunicazione.
- Saper trasferire le conoscenze apprese nelle discipline d'indirizzo ai contenuti della Lingua Inglese studiati nell'ultimo biennio del curriculum, operando confronti e approfondimenti.

Modulo 1: Grammar revision

Contenuti:

ripasso delle principali forme verbali della lingua inglese: present simple, present continuous, past simple, past continuous, future tenses (present continuous, be going to, present simple, will), present perfect simple.

Competenze, conoscenze, capacità: saper riconoscere le principali forme verbali e saperle usare anche in modo contrastivo per esprimere le diverse funzioni comunicative della lingua e gli argomenti di carattere professionale trattati nel corso dell'anno.

Modalità di intervento. Condizioni e strumenti (tipologia delle prove) utilizzati per la valutazione: lezioni frontali, lavoro a coppie o individuale, attività di recupero e rinforzo del lavoro estivo. Verifica scritta semistrutturata.

Modulo 2 : The human body

Contenuti:

- Parts of the body (pag.10)
- Joints (pag.11)
- Strains and Sprains (pag.12)
- The human skeleton (pag.12-13)
- The digestive system, the respiratory system, the nervous system, the cardiovascular system

Competenze, conoscenze, capacità: saper parlare delle diverse parti del corpo umano e dei suoi apparati; saper parlare di alcuni disturbi di articolazioni e legamenti; conoscere il lessico specifico; saper sintetizzare e schematizzare contenuti.

Modalità di intervento. Condizioni e strumenti (tipologia delle prove) utilizzati per la valutazione: lezioni frontali, lavoro a coppie o individuale, approfondimenti personali con recupero e rinforzo del lavoro estivo. Verifica semistrutturata, verifiche orali sui contenuti appresi.

Modulo 3 : Meeting Special Needs

Contenuti:

- Facing the challenge: coping with the birth of a disabled child; professional figures involved in the care of disabled children (pag. 124-125-126-127-128).
- Heading for inclusion: inclusive education; the importance of a working role; community inclusion: Busetti day centre (pag 130-131-132-133-318-319)
- Autism (pag.113-114) + materiale fornito dall'insegnante; ricerche individuali o a piccolo gruppo sull'autismo. Video e materiale on-line sull'autismo.
- Visione del film "Temple Grandin , una donna straordinaria" e commento. Ricerche individuali su Temple Grandin.
- Down's syndrome (pag. 122) + materiale fornito dall'insegnante; ricerche individuali o a piccolo gruppo sulla sindrome di Down. Materiale on-line

Competenze, conoscenze, capacità: saper descrivere emozioni e sentimenti nei confronti della disabilità; conoscere le caratteristiche principali delle patologie sopra citate; acquisire il lessico specifico ad esse relativo. Saper sintetizzare e schematizzare gli elementi essenziali dei contenuti

studiati. Saper utilizzare le conoscenze apprese per descrivere situazioni concrete relative all'ambito familiare, scolastico o lavorativo.

Modalità di intervento. Condizioni e strumenti (tipologia delle prove) utilizzati per la valutazione: lezioni frontali, ricerche individuali; lavoro a coppie o a gruppo di analisi e rielaborazione. Video e materiale on-line. Prova scritta semi-strutturata, verifiche orali sui contenuti appresi.

Modulo 4: Growing old 1

Contenuti:

- Healthy ageing (pag. 152-153)
- Healthy eating : materiale fornito dall'insegnante
- Physical exercise and the third age (pag.154) + materiale fornito dall'insegnante
- Minor mental health problems : forgetfulness, confusion, depression, panic attacks, bereavement (pag. 164-165)
- Parkinson's disease (pag. 168) + materiale fornito dall'insegnante. Materiale on-line.
- Dementia (pag. 166-167)
- Alzheimer 's disease: pag.166-167 + materiale fornito dall'insegnante
approfondimenti sulla malattia di Alzheimer. Video e Materiale on-line.

Competenze, conoscenze, capacità: saper parlare dell'invecchiamento con riferimento alla dieta e all'attività fisica; conoscere le caratteristiche principali di due patologie: il morbo di Parkinson e l'Alzheimer. Saper contestualizzare le conoscenze apprese con riferimento alla sfera personale o lavorativa.

Modalità di intervento. Condizioni e strumenti (tipologia delle prove) utilizzati per la valutazione: ascolto, comprensione del testo scritto, sintesi, materiale video approfondimenti personali e lavoro di rielaborazione a coppie o a piccolo gruppo. Verifiche sia scritte che orali, centrate sulla rielaborazione e l'acquisizione del lessico e dei contenuti presentati.

Modulo 5: Growing old 2

Contenuti:

- Facilities for Elderly people in Italy : Residential home, Group home, Protected home, Health care home, Nursing Home, Day centres, Social centres. (materiale fornito dall'insegnante)
- Services at home (da pag. 180 a pag. 184) + materiale fornito dall'insegnante
- Day centres (pag.187-188-189) and residential homes in the U.K.(pag. 193)

Competenze, conoscenze, capacità: conoscere e saper parlare delle strutture per anziani disponibili in Italia e dei servizi domiciliari in Inghilterra e Italia. Confrontare e riflettere con quanto appreso nel proprio percorso professionalizzante. Operare confronti. Riutilizzare il lessico specifico appreso in contesti più ampi. Svolgere approfondimenti personali, schematizzare e sintetizzare i contenuti appresi.

Modalità di intervento. Condizioni e strumenti (tipologia delle prove) utilizzati per la valutazione: ascolto, comprensione del testo scritto, lavoro a coppie o a piccolo gruppo di rielaborazione e sintesi. Le verifiche sia scritte che orali, hanno valutato sia l'acquisizione che la rielaborazione del lessico e dei contenuti presentati.

Modulo 6: A career in social work

Contenuti:

- Social workers : aims, clients , problems, help (pag.249);
- Areas of practice (pag.250)
- Professional profiles (pag. 251)
- Ethics and values (pag.252).

Competenze, conoscenze, capacità: saper parlare delle principali figure professionali che operano nel sociale con riferimento a compiti e caratteristiche, degli utenti e dei loro problemi; individuare possibili soluzioni a situazioni problematiche

Modalità di intervento. Condizioni e strumenti (tipologia delle prove) utilizzati per la valutazione: lezioni frontali, lavoro a coppie o individuale di analisi e rielaborazione, con recupero e rinforzo del lavoro estivo. Soluzioni di casi concreti. Prova scritta semi-strutturata, verifiche orali sui contenuti appresi.

Modulo 7: Work experience report

Contenuti:

- Introduction
- Description of the facility
- The Staff
- Equipment
- A typical day
- My tasks and duties
- My experience as a trainee
- Skills and competences acquired during work experience

Competenze, conoscenze, capacità: saper utilizzare in contesti appropriati il lessico specifico del settore; saper relazionare sia in forma orale che scritta sull'esperienza di alternanza scuola-lavoro svolta al termine dello scorso anno o durante questo anno scolastico. Conoscere e utilizzare le strutture grammaticali e sintattiche necessarie alla presentazione di tali contenuti.

Modalità di intervento. Condizioni e strumenti (tipologia delle prove) utilizzati per la valutazione: presentazione in forma sia scritta che orale dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro; si sono considerati indicatori della valutazione la correttezza formale e lessicale, la ricchezza del contenuto e la rielaborazione personale per lo scritto; all'orale si è tenuto conto della comprensione della domanda, della fluency, della correttezza della pronuncia, dell'appropriatezza del lessico.

Modulo 8: La prova Invalsi

Contenuti: Sono state effettuate numerose prove di comprensione orale e scritta:

- simulazioni fornite dal ministero
- prove tratte dal testo "La prova Invalsi"
- prove tratte dai siti forniti dalle varie case editrici

Modulo 9: The 1st World War 1 and the war poets

Contenuti:

- The first Modern War
- Life in the trenches e lessico relativo
- The Christmas Truce
- The war poets
- Wilfred Owen (vita): Dulce et decorum est (lettura, comprensione e analisi del testo)
- Rupert Brooke (vita): The Soldier (lettura, comprensione e analisi del testo)

Tutto il materiale di studio del presente modulo è stato fornito dall'insegnante.

Competenze, conoscenze, capacità: saper comprendere un testo di tipo letterario semplificato, acquisire nuovi vocaboli inerenti all'area tematica presentata e saperli riutilizzare in altri contesti, acquisire conoscenze relative al contesto storico e all'ambiente sociale descritti nei testi presentati, confrontandole e arricchendole con quanto appreso in altre discipline, Saper rielaborare i contenuti appresi in modo personale operando confronti e approfondendo con ricerche personali

Modalità di intervento. Condizioni e strumenti (tipologia delle prove) utilizzati per la valutazione: lettura, e attività di comprensione del testo scritto, semplice analisi dei testi poetici,

lavoro a piccolo gruppo di rielaborazione e sintesi. Lezioni frontali, approfondimenti individuali, visione di due video sulla tregua di Natale. Uscita didattica al museo della guerra di Rovereto e visita alle trincee. Le verifiche orali, hanno valutato sia l'acquisizione che la rielaborazione del lessico e dei contenuti presentati nonché la capacità di analizzare un testo poetico.

Modulo 10: Educazione civica - Bioethics/Euthanasia

Contenuti: Visione del film "Me before you" e commento, definizione di bioetica e eutanasia, differenze tra le varie forme di eutanasia, visione di video sia a favore che contro; spunti di riflessione. Il prodotto finale prevede la realizzazione di un video rappresentante un dibattito sul tema dell'Eutanasia.

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Docente: Maria Filomena Pitocco

Libro di testo in adozione: Le persone e i diritti di Rita Rossodivita, Pearson

Mod. 1 LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

1. Il ruolo del Terzo settore
2. L'autorizzazione e l'accreditamento
3. L'acquisto di servizi e la convenzione
4. La procedura di gara, l'appalto e la concessione
5. Le cooperative sociali

Mod. 2 DEONTOLOGIA E RESPONSABILITA' NEL SETTORE SOCIO SANITARIO

1. Etica e deontologia professionale
2. La responsabilità di chi esercita le professioni sanitarie
3. Il consenso informato
4. Il segreto professionale

Mod. 3 LA TUTELA DELLA PRIVACY

1. Il diritto alla protezione dei dati personali
2. Il trattamento dei dati personali
3. I diritto dell'interessato
4. Le autorità di controllo e i mezzi a tutela dell'interessato

Mod. 4 L'IMPRENDITORE E LE DIVERSE TIPOLOGIE DI IMPRESA

1. L'imprenditore, i requisiti dell'attività di impresa
2. L'imprenditore agricolo
3. L'impresa familiare
4. L'imprenditore commerciale
5. I collaboratori dell'imprenditore
6. Il fallimento

Mod. 5 LE SOCIETA' IN GENERALE E I DIVERSI TIPI DI SOCIETA'

1. **Gli elementi costitutivi della società**
2. la classificazione delle società
3. Le società di persone
4. Le società di capitali
5. Le società mutualistiche

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

MODULO 1: LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY

- a. **Pallavolo:** tecnica del servizio dall'alto e del palleggio all'indietro
- b. **Basket:** schemi di gioco
- c. **Badminton:** esercizi di controllo dei principali fondamentali
- d. **Tennis:** tecnica di diritto e smash
- e. **Step coreografico:** coreografia con passi base dello step

MODULO 2: LA PERCEZIONE DI SE'

- a. **Fitness:** circuito di potenziamento total body con esercizi a corpo libero e utilizzo di manubri
- b. **Le capacità condizionali:** test su forza e velocità di arti superiori e inferiori

MODULO 3: SALUTE, BENESSERE E PREVENZIONE

- a) **Doping:** le sostanze dopanti nello sport, le implicazioni dal punto di vista legale, doping e lealtà sportiva, storie di doping.

RELIGIONE

DOCENTE: prof.ssa Sara Tiburzi

LIBRO DI TESTO: SERGIO BOCCHINI, NUOVO RELIGIONE E RELIGIONI, VOLUME UNICO MISTO

-MODULO I Contratto formativo

- 1 le principali esigenze formative della propria età
- 2 il contributo che l'irc può dare alla formazione personale
- 3 gli obiettivi del'irc nell'a.s. , metodo di lavoro e verifica per la classe 5

-MODULO II Incontro con il cappellano del carcere e un ex-detenuo- integrazione sociale spiritualità

- 1 Art.27 analisi dell'art.
- 2 le presenti difficoltà di integrazione possono essere guardate con fiducia ai giovani che non cedono alla violenza e custodiscono i valori
- 3 la relazione quando è vera unisce (Walt e il giovane parroco, e i 2 giovani Hmong) fino al dono di sé, la non relazione rende estranei persino i consanguinei (tra Walt, i figli e i nipoti)
- 4 Incontro 13-04-22 in presenza a Baragalla con un ex detenuto a conclusione del modulo II legato al progetto carcere

-MODULO III Il grande bene della pace

- 1 il grande bene della pace e il grande male della guerra nelle parole degli studenti
- 2 cineforum su questo argomento
- 3 gli atteggiamenti che costruiscono la pace, il dialogo la libertà religiosa e l'ecumenismo
- 4 gli atteggiamenti che costruiscono la pace :esperienze di pace
- 5 situazione attuale del conflitto ucraino-russo

-MODULO IV La famiglia bene prezioso per il singolo e per la società

- 1 il valore della famiglia
- 2 quale famiglia???

3 la crisi attuale e la necessaria riflessione

4 il matrimonio riflessione

-MOVULO V Bioetica, la procreazione medicalmente assistita

1 il riconoscimento della libertà dell'uomo nella sua nascita

2 significato dei termini e procedure della fecondazione medicalmente assistita

3 le necessità di ricercare criteri di valutazione

4 la riflessione cristiana sul tema

MODULO VI Temi biblici

1 riconoscere i contenuti sostanziali della fede cristiana attraverso la figura storica di Cristo.

2 analisi dei principali fonti della fede cristiana(Bibbia , tradizione e magistero)

3 il dialogo ecumenico attuale e quello dopo il concilio Vaticano II

MODULO VII La libertà , diritto e conquista dell'uomo

Il tema complesso della libertà la sua rilevanza personale e sociale, la necessità di riflessione attenta.

La libertà nella vita sociale.

Nell'interiorità dell'uomo: la possibilità di scegliere la vera libertà riconosciuta nella capacità di scegliere il bene

Le condizioni per scegliere la libertà interiore

La libertà implicazioni etiche

La libertà dell'uomo e la grazia di DIO

SPAGNOLO

Docente: Claudio Basile

Libro di testo in adozione: Atención Sociosanitaria, Clitt

Obiettivi di apprendimento:

- stabilire collegamenti tra la cultura italiana e quella dei Paesi di lingua spagnola
- padroneggiare la lingua per i principali scopi comunicativi
- padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- acquisire progressivamente i linguaggi settoriali anche attraverso il raccordo con le altre discipline, linguistiche e d'indirizzo, con opportuni approfondimenti sul lessico specifico
- utilizzare gli strumenti multimediali e digitali per realizzare attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro, in particolare al settore socio-sanitario
- redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento dei servizi socio sanitari
- gestire azioni di informazione
- rilevare e riconoscere i cambiamenti socio culturali che hanno determinato il miglioramento della qualità della vita degli anziani
- approfondire la conoscenza di alcune malattie che solitamente compaiono in età avanzata e la ripercussione in ambiti sociali e familiari

SOMMARIO DELLA PROGRAMMAZIONE MODULARE

(EFE – Español para fines específicos - microlingua)

Vejez

- Los ancianos de ayer y de hoy
- I.M.S.E.R.S.O.
- Teleasistencia
- Los cuidadores
- El Alzheimer
- El Parkinson
- Las Residencias de ancianos, los centros de día
- Las viviendas tuteladas

Infancia

- los niños de ayer y hoy
- los niños y el juego
- la cuentoterapia
- la risoterapia
- la educación inclusiva
- los derechos de los niños y las niñas
- el sistema educativo español
- TDAH y trastornos del aprendizaje

Discapacidad

- la discapacidad invisible (documental)
- la ONCE
- el autismo (Documental “María y yo”)
- el síndrome de Down
- el síndrome de Mowat-Wilson

Trastornos mentales

- breve historia de la psiquiatría
- algunos trastornos mentales (clasificación)
- ansiedad, ataques de pánico, fobias, depresión, TCA (trastornos de la conducta alimentaria)

EDUCAZIONE CIVICA

- Ley de eutanasia en España (visione del film “Mare dentro”)
- Inmigración (visione del film “La misma luna”)

MATEMATICA

Docente: Stefano Nora

Obiettivi d'apprendimento

- Saper riconoscere disequazioni intere e fratte di primo e secondo grado e sistemi di disequazioni.
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.

- Analizzare dati e interpretarli anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.
- Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate.

1. Ripasso sulle disequazioni

- a. Disequazioni di II grado.
- b. Disequazioni fratte.
- c. Sistemi di disequazioni.

2. Ripasso sullo studio di funzioni

- a. Il dominio di una funzione razionale intera o fratta.
- b. Il dominio di una funzione irrazionale.
- c. Intersezioni con gli assi.
- d. Segno di una funzione.
- e. Studi parziali di funzioni razionali intere o fratte.
- f. Massimi o minimi di una funzione.

3. Limiti

- a. Definizione di limite.
- b. Calcolo di un limite: caso delle forme determinate.
- c. Limiti destri e sinistri.
- d. Calcolo di un limite: forme indeterminate di tipo $0/0$.
- e. Calcolo del limite all'infinito di una funzione razionale, intera o fratta.
- f. Significato grafico del limite di una funzione.
- g. Continuità di una funzione in un punto e in un intervallo.
- h. Punti di discontinuità e loro classificazione.
- i. Asintoti orizzontali, verticali e obliqui.

4. Informatica

- a. Ripasso sulle caratteristiche di un foglio elettronico di calcolo:
 - i. Principali comandi per la formattazione dei dati;
 - ii. Formule e funzioni;
 - iii. Costruzione di grafici;
 - iv. Metodi di condivisione dei fogli.

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

DOCENTE: Prof. Ssa Eleonora Florence Guarino

LIBRI DI TESTO: Riccardo Tortora: Competenze di igiene e cultura medico sanitaria voll n°1-2

MODULO 1 PUERICULTURA

Auxologia post- natale:

- fattori che regolano l'accrescimento
- metodi di valutazione (percentili)
- Anomalie della crescita (nanismo, gigantismo)

Patologie infantili:

- patologie infettive (morbillo, varicella, rosolia, pertosse, parotite)
- Febbre e acetonemia
- Diabete infantile
- Allergie alimentari, celiachia. allergie respiratorie
- Scoliosi, cifosi, displasia dell'anca, rachitismo, piede piatto

Profilassi infantile

- vaccino e sieroprofilassi
- calendario vaccinale

Servizi per l'infanzia del territorio

MODULO 2 DISABILITA' NEUROLOGIA E FISICA

Il sistema nervoso

- anatomia e fisiologia micro e macroscopica del sistema nervoso
- fisiologia dello sviluppo
- definizione e classificazione delle minorazioni

Minorazione motoria

- convulsività, epilessia (eziologia, piccolo e grande male epilettico, interventi assistenziali)
- distrofia muscolare di Duchenne
- sclerosi multipla
- paralisi cerebrali infantili (definizione, quadri clinici, cause pre e peri e postnatali, diagnosi precoci, assistenza)

Minorazione intellettiva

- le insufficienze mentali (definizione secondo OMS, cause)
- sindrome di Down
- ipotiroidismo congenito
- malattia emolitica del neonato
- sindrome feto-alcolica
- fenilchetonuria
- galattosemia

Servizi territoriali

MODULO 3 ATTIVITA' DI RECUPERO

MODULO 4 GERIATRIA

Fisiologia dell'invecchiamento

- la senescenza e la senilità
- invecchiamento fisiologico dei diversi apparati

Patologie della senescenza e loro prevenzione

- piaghe da decubito
- osteoporosi, artrosi, artrite reumatoide
- patologie dei vasi; ictus, arteriosclerosi, aterosclerosi, infarto miocardico, angina pectoris
- diabete senile, piede diabetico
- morbo di Parkinson
- demenze senili: malattia di Alzheimer, MID
- BPCO
- Polmonite, Bronchite e enfisema

L'alimentazione nell'anziano

Servizi territoriali

MODULO 5 APPROCCIO ASSISTENZIALE E RIABILITATIVO

- i principali bisogni dell'utenza e della comunità
- organizzazione dei servizi sociali e sanitari
- elaborazione di progetti d'intervento rivolti ai minori, anziani e disabili
- la rilevazione dei bisogni, delle patologie e delle risorse dell'utenza e del territorio
- qualifiche e competenze delle figure professionali nei servizi
- principali interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti e loro familiari

MODULO 6 RIPASSO IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

OBIETTIVI SPECIFICI

- saper riconoscere eziologia, sintomi e metodologie diagnostiche basilari delle principali patologie relative alle diverse età della vita dell'essere umano
- conoscere metodi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria, metodi riabilitativi nelle disabilità e patologie affrontate
- saper leggere e interpretare schemi e tabelle
- saper raccogliere e organizzare dati
- aver acquisito capacità di analisi e sintesi
- saper lavorare in gruppo
- essere in grado di comunicare in modo corretto utilizzando un adeguato microlinguaggio

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

PROF.SSA M. TERESA BORSALINO

Obiettivi specifici della disciplina:

- 1) saper cogliere le specificità della Psicologia come scienza
- 2) utilizzare gli strumenti culturali e metodologici tipici della disciplina per porsi con un atteggiamento critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi.
- 3) individuare collegamenti e relazioni tra casi problematici e le nozioni teoriche apprese
- 4) acquisire una maggiore consapevolezza delle proprie modalità comunicative e relazionali
- 5) sapere progettare azioni, in collaborazione con altre figure professionali a sostegno e tutela della categorie più fragili

Modulo 1: il disagio psichico

(pag. 246-271 del libro di quarta e pag 188-220 libro di quinta)

- La malattia mentale nella storia, la medicalizzazione della malattia e la nascita dei manicomi, il movimento dell'anti-psichiatria, la figura di Franco Basaglia, la legge 180 e l'attuale organizzazione della cura del disagio psichico (pag. 246-251)
- Le cause della malattia mentale: approccio biologico, psicologico, socio-culturale. il difficile confine tra salute e malattia (pag. 251- 253)
- Le classificazioni della malattia mentale: Nevrosi, Psicosi, il DSM V e le sue caratteristiche (255-258)
- I differenti disturbi psichici. I disturbi d'Ansia; ansia generalizzata, attacchi di panico, disturbo fobico, disturbo ossessivo-compulsivo. I disturbi dell'umore: la depressione maggiore, il disturbo bipolare. La schizofrenia (pag. 259-269)
- L'intervento con persone con disagio psichico: l'approccio farmacologico. L'approccio psicoterapeutico e le differenti tipologie di psicoterapia. Le terapie alternative, i servizi a disposizione delle persone con disagio psichico. Un intervento individualizzato per i soggetti con disagio psichico.

(pag. 188-220 libro di quinta)

Modulo 2: L'intervento sui nuclei familiari multiproblematici e sui minori (ripresa sintetica dei concetti dell'Unità 6 del **libro di quarta**, pag. 184-194 argomenti svolti in terza. Unità 10 **libro di quarta** pag. 314-321 e 330-332 ; pag. 114-145 **libro di quinta**)

- L'infanzia abusata, i differenti tipi di maltrattamento e le loro conseguenze (pag. 184-197 libro **di quarta**)
- La famiglia multiproblematica e le sue caratteristiche (pag. 314-319 libro **di quarta**)
- La famiglia ed i minori migranti (pag. 330-332 libro **di quarta**)
- L'intervento sui minori vittime di maltrattamento: le fasi dell'intervento, gli strumenti (gioco e disegno in ambito terapeutico), le modalità di intervento, i servizi, l'intervento individualizzato (pag. 114- 145 **libro di quinta**)

Modulo 3: La professionalità e gli strumenti dell'operatore socio-sanitario (pag 82-105 libro di quinta

- Il lavoro in ambito socio- sanitario: le professioni di aiuto (pag. 82-88)
- Le linee guida dell'operatore socio-sanitario, i rischi a cui va incontro l'operatore socio-sanitario (pag. 89-94)
- La cassetta degli attrezzi dell'operatore socio-sanitario : la relazione di aiuto, la progettazione (pag. 95-105)

Modulo 4: l'intervento sui soggetti tossicodipendenti ed alcoldipendenti (pag. 272- 292 del libro di quinta, più materiale fornito dalla docente)

- La dipendenza dalla droga, le principali tipologie di droghe, i disturbi correlati alle sostanze secondo il DSM. Altre dipendenze (pag 364-372 libro di quarta; pag 272-274 del libro di quinta , approfondimenti a piccolo gruppo) .
- Droga ed adolescenza, fattori di rischio, droga e personalità. Il concetto di codipendenza (pag 373-376 libro di quarta)
- La dipendenza dall'alcol: bere sociale e bere a rischio. Gli effetti dell'abuso di alcol (pag 378 e 382-386 libro di quarta)
- L'intervento sui soggetti tossicodipendenti ed alcoldipendenti: i trattamenti farmacologici ed il Ser.D, le comunità terapeutiche, i gruppi di mutuo-aiuto, la realizzazione di un piano di intervento individualizzato (272-292 libro di quinta).

Modulo 5: l'intervento sugli anziani:

- I principali disturbi psichiatrici in età anziana (dispensa fornita dalla docente)
- La scelta del trattamento adeguato. I trattamenti delle demenze: la R.O.T., la terapia della reminiscenza, il metodo comportamentale, la terapia occupazionale , Validation (pag. 238-247 libro di **quinta**)

- I servizi a disposizione degli anziani (pag 253-258 libro di **quinta**)

Modulo 6: l'intervento sui soggetti diversamente abili. L'integrazione sociale nella scuola e nel lavoro (ripresa di alcuni contenuti affrontati in terza, pag. 216-222 libro **giallo**, appunti forniti dalla docente e pag 160-179/ 338-354 libro di **quinta**)

- Il lessico della disabilità: dall'ICIDH all'ICF (pag. 216-219 libro **di quarta**)
- Le disabilità più frequenti e le cause di disabilità (pag 221-222 libro giallo)
- La disabilità di carattere cognitivo e i comportamenti problema e l'intervento relativo (pag 160-170 libro di quinta)
- Inserimento, integrazione, inclusione, normalizzazione. Libro **di quinta** , Unità 10, pag 338-344
- L'autismo (appunti e pag 315 del libro di quarta)
- L'integrazione nella scuola e nel lavoro: 349-354 libro di **quinta**
- I servizi e la progettazione di un intervento individualizzato i: 172-179 **libro di quinta**

Metodi: lezione frontale e partecipata, lavoro di gruppo, approfondimenti individuali su alcune tematiche, visione di materiale audiovisivo.

Materiali: libri di testo: E. Clemente, R. Danieli, A. Como, *Psicologia Generale ed Applicata*. per il secondo biennio degli Istituti professionali Servizi socio-sanitari, (**di quarta**) e *La comprensione dell'esperienza*, Corso di Psicologia Generale ed Applicata per il quinto anno degli Istituti Professionali, Edizioni Paravia; materiali e appunti forniti dall'insegnante.

Verifiche: scritte semi strutturate o a domande aperte, interrogazioni orali, esposizione di particolari lavori di gruppo, o individuali, analisi di casi.

TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

Testo di riferimento: AMMINISTRARE IL SOCIALE -Tramontana

Docente: Grande Rita

Obiettivi specifici:

- Cogliere l'importanza dell'economia sociale e delle iniziative imprenditoriali fondate sui suoi valori
- Realizzare sinergie tra l'utenza e gli attori dell'economia sociale
- Valutare le tipologie di enti previdenziali e assistenziali e le loro finali
- Distinguere caratteristiche e funzioni di cooperative, mutue, associazioni e fondazioni

- Analizzare i caratteri del welfare state
- Individuare i rapporti delle imprese e dei lavoratori con gli enti previdenziali
alutare le tipologie di enti previdenziali e assistenziali e le loro finalità
- Raffrontare tipologie diverse di rapporti di lavoro
- Analizzare i documenti relativi all'amministrazione del personale, ed effettuare semplici calcoli relativi al foglio paga
- Riconoscere le caratteristiche organizzative delle aziende del settore socio-sanitario
- Agire nel contesto di riferimento per risolvere i problemi concreti dell'utente garantendo la qualità del servizio

Modulo 0 (ripasso): IL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA E I SUOI ELEMENTI

- La compravendita e gli elementi del contratto di vendita (l'imballaggio della merce, il tempo e il luogo di consegna, il tempo e gli strumenti di pagamento)
- I documenti della compravendita e la fattura immediata
- L'Imposta sul Valore Aggiunto e la sua disciplina
- Compilazione fattura con costi documentati e non documentati (imballaggio, trasporto, interessi di dilazione), sconti

Modulo 1: L'ECONOMIA SOCIALE

I modelli economici e l'economia sociale

- Concetto di economia sociale ed economia sociale di mercato
- Principali modelli economici :liberismo, collettivismo, modello misto
- Reddittività e solidarietà nell'economia sociale (concetto di sussidiarietà), economia sostenibile

I soggetti dell'economia sociale

- Soggetti che operano nell'ambito dell'economia sociale
- Soggetti che operano nel 2^ settore : vision e mission aziendali
- Responsabilità sociale dell'impresa: modelli di CSR (corporate social responsibility)
- Enti del terzo settore :enti che svolgono attività di mercato (coop. sociali e imprese sociali) ed enti che non svolgono attività di mercato (associazioni,fondazioni ecc...)

Modulo 2: LO STATO SOCIALE

La protezione sociale

- Welfare state e sistema di protezione sociale
- La previdenza (INPS), l'assistenza e la sanità (SSN)

La previdenza sociale

- Il sistema di previdenza sociale e la previdenza pubblica: criterio di funzionamento e limiti
- La previdenza complementare: previdenza integrativa e previdenza individuale

Le assicurazioni sociali

- Le assicurazioni sociali obbligatorie: assicurazioni previdenziali, assicurazione sugli infortuni sul luogo del lavoro, assistenza sanitaria
- Gli enti di gestione delle assicurazioni sociali (INPS, INAIL, SSN) e loro funzionamento
- La sicurezza nei luoghi di lavoro

Modulo 3: LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Le risorse umane

- Il mercato del lavoro
- Il lavoro subordinato e le sue principali tipologie contrattuali (lavoro a tempo indeterminato e determinato, part-time, apprendistato, somministrazione del lavoro, lavoro a chiamata)
- Il lavoro autonomo (imprenditori e professionisti) e le prestazioni occasionali

L'amministrazione del personale

- Le tipologie di retribuzione e gli elementi che la compongono
- Retribuzione lorda e retribuzione netta
- Ritenute sociali e ritenute fiscali (imposta lorda, imposta netta e detrazioni fiscali)
- Il TFR e l'estinzione del rapporto di lavoro

Modulo 4 : LE AZIENDE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO

Il settore socio-sanitario

- Il Sistema Sanitario Nazionale
- Gli enti e le organizzazioni del settore socio-sanitario

L'organizzazione e la gestione delle aziende socio-sanitarie

- I modelli organizzativi aziendali
- L'organizzazione delle aziende socio-sanitarie

CITTADINANZA E COSTITUZIONE - EDUCAZIONE CIVICA

Argomento	Classe	Descrizione
Bioetica	terza religione	salute, storia, ambiti e principi della bioetica con riferimento ai problemi etici con cui la scienza regola la condotta umana nei confronti della vita
Agenda 2030, Obiettivo 5: la parità di genere	quarta	In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne (25 novembre): analisi del testo "Franca Viola: il coraggio di dire no", adattato da L. Pronzato, in www.archivio.corriere.it
Agenda 2030, Obiettivo 5: la parità di genere	quarta	In occasione della Giornata internazionale della donna (8 marzo): origine e significato della festa.
Il lavoro	quarta	La rivoluzione industriale e la questione operaia.
Il lavoro	quarta	Analisi di una parte dell'articolo di F. Sironi, "Noi, i nuovi proletari digitali". Ecco chi sono gli operai 2.0, «L'Espresso», 19/6/2014.
Il lavoro	quarta	In occasione della Giornata della memoria (27 gennaio): riflessioni sul tema "Arbeit macht frei? Il lavoro forzato nei campi di concentramento nazisti".
Il lavoro	quarta	In occasione della Festa dei lavoratori (1 maggio): origine e significato della festa.

Il lavoro	quarta	Perfiles profesionales
Il lavoro	quarta	Professional profiles (social workers)
Primo soccorso e BLS	quarta	Come intervenire nelle emergenze, procedura BLS
Lavoro	quarta	Scrittura libera su INAIL e infortunio sul lavoro
Il volontariato	quarta religione	Il volontariato come esperienza del gratuito al servizio della persona come futuro cittadino e lavoratore.
La Costituzione	quinta	A chi regaleresti una copia della Costituzione?
L'importanza della memoria	quinta	In occasione della Giornata della memoria (27 gennaio): riflessioni sul tema "L'umorismo per sopravvivere all'inferno".
L'Unione europea	quinta	Progetto "European dream" promosso da Iniziativa Laica: incontro on line sul tema "Le radici dell'Europa" con Chiara Torcianti di Istoreco (Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Reggio Emilia).
L'Unione europea	quinta	Progetto "European dream" promosso da Iniziativa Laica: incontro on line sul tema "Essere cittadini europei" con Caterina Ghobert, ricercatrice dell'Osservatorio Balcani e Caucaso Transeuropa.
Bioetica	quinta	Ley de eutanasia en España
Bioetica	quinta	Bioethics: Eutanasia
La storia dell'istituzione manicomiale	quinta	Incontro con operatori del museo della Psichiatria sul tema dei bambini in manicomio e delle situazioni che portavano all'internamento in manicomio
Legalità e giustizia art.27 della Costituzione	quinta religione	Incontro con la realtà del carcere attraverso un ex detenuto e cappellano del carcere, al fine di conoscere e riflettere sulla possibilità di cambiamento, crescita e maturazione della persona attraverso l'esperienza di riflessione e riscatto dal male compiuto

EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe ha concorso al raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica mediante la progettazione e realizzazione della seguente Uda:

CLASSE 5 E		LEGALITA' E GIUSTIZIA											
Coordinatore: Pilocco Filomena		ASSE DEI LINGUAGGI			ASSE MATEMATICO	ASSE STORICO	ASSE SCIENTIFICO - TECNOLOGICO - PROFESSIONALE						
C T O M P E N Z E	Discipline	lingua e letteratura italiana	lingua inglese	seconda lingua, spagnolo	matematica	storia	diritto e legislazione socio sanitaria	tecnica amministrativa	igiene e cms	psicologia	religione e MA	scienze motorie	TOT ORE
		ORE PRIMO QUADRIMESTRE	3							3			2
	ORE SECONDO QUADRIMESTRE	3	3	3		3	3		2	4		4	25
	TOTALE ORE ANNUE												33
1	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti							L'importanza del gettito fiscale per le carriere criminali. Contrasto del fenomeno dell'evasione e dell'elusione fiscale					1
2	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali						Le istituzioni europee e la principale normativa in tema di aiuti sanitari						2
3	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.												3
4	Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.				Analisi dei dati statistici in riferimento all'affluenza alle elezioni europee		Le istituzioni europee e la principale normativa in tema di aiuti sanitari						4
5	Partecipare al dibattito culturale.	Analisi e comprensione di testi argomentativi sul tema della legalità e della giustizia e produzione autonoma di testi argomentativi sul medesimo tema.									art 27 dibattito con ex detenuto		5
6	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.					legalità-giustizia nell'età dei totalitarismi							6
7	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.									Le dipendenze e la legalità			7
8	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.						Partecipazione al progetto "Bellacoppia"						8
9	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.									Le sostanze stupefacenti: attività e rischi collegati alla propria salute e alla salute degli altri			9
10	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.	Analisi e comprensione di testi argomentativi sul tema della legalità e della giustizia e produzione autonoma di testi argomentativi sul medesimo tema.					Partecipazione al progetto "Bellacoppia"				La consapevolezza dei propri errori e l'importanza di assumersi le proprie responsabilità.	Olimpiadi di Berlino 1936; J. Oveas; Storie di doping nello sport.	10
11	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.												11
12	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.				La bioetica		Partecipazione al progetto "Bellacoppia"						12
13	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.												13
14	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.												14

La progettazione dell'UDA di Educazione civica e le seguenti tabelle per la valutazione sono state realizzate dalla Commissione di Educazione civica e approvate dal Collegio docenti.

CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE
RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

DESCRITTORI

a) CONOSCENZE

- Conoscere i principali contenuti afferenti alle diverse tematiche affrontate durante il percorso in tutte le discipline.

b) ABILITA'

- Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti affrontati nelle diverse discipline;
- Applicare, nel proprio comportamento tenuto a scuola, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline;
- Saper riconoscere ed evidenziare i comportamenti e gli atteggiamenti di cittadinanza positivi e negativi in riferimento a casi di cronaca o situazioni vissute o esperienze maturate o ai diversi contenuti proposti e analizzati nel corso delle attività didattiche.

c) ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTI

- Assumere un atteggiamento consapevole rispetto al corretto comportamento civico da assumere in una situazione data;
- Adottare una condotta coerente con i propri doveri di studente e cittadino;
- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola;
- Assumere comportamenti di rispetto delle diversità e di solidarietà;
- Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui;
- Esercitare il proprio pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane;
- Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui;
- Collaborare e interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di mediazione per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il perseguimento del bene comune.

VOTO	GRIGLIA DI VALUTAZIONE
4	<p>a) Conoscenze lacunose, frammentarie, non consolidate; se recuperabili, solo con l'aiuto e lo stimolo del docente.</p> <p>b) Lo studente mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto e lo stimolo del docente e dei compagni, le abilità connesse ai temi trattati.</p> <p>c) L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica; se si adegua, solo in seguito a costanti richiami e sollecitazioni.</p>
5	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono superficiali e frammentarie, organizzabili e recuperabili solo con l'aiuto del docente.</p> <p>b) Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo se rientranti nella propria esperienza personale e con l'aiuto del docente.</p> <p>c) Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati solo con la sollecitazione del docente.</p>
6	<p>a) Le conoscenze relative ai temi proposti sono essenziali.</p> <p>b) Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza personale.</p> <p>c) Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo dei docenti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con il supporto dei docenti.</p>
7	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente complete e consolidate.</p> <p>b) Lo studente mette in atto autonomamente le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta e con l'aiuto del docente ad altri contesti.</p> <p>c) Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate con la supervisione del docente.</p>
8	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno le sa utilizzare in modo autonomo nel lavoro.</p> <p>b) Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole autonomamente a contesti anche esterni alla propria esperienza personale.</p> <p>c) Lo studente adotta solitamente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>
9	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole a contesti reali.</p> <p>b) Lo studente mette in atto in piena autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole a diversi contesti e apportando contributi personali e originali.</p> <p>c) Lo studente adotta regolarmente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo e in piena autonomia le responsabilità che gli vengono affidate.</p>
10	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo, mettendole in relazione tra di loro e applicandole anche a contesti nuovi, individuando, al contempo, soluzioni per problemi complessi.</p> <p>b) Lo studente mette in atto le abilità connesse anche a contesti nuovi, apportando contributi personali e originali.</p>

ATTIVITÀ INTEGRATIVE DEL CURRICOLO DELL'ULTIMO ANNO

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto di seguito elencate.

- Uscite didattiche
 - museo della guerra di Rovereto e trincee del colle Asmara
 - Gualtieri: mostra su Antonio Ligabue
 - progetto Carcere presso l'oratorio Sacro Cuore di Baragalla
 - parco di Monte Sole e centro di Bologna
- Attività di orientamento in uscita
 - Incontro informativo generale sull'Università tenuto dalla prof.ssa Restuccia
 - Informazioni sul corso di laurea in scienze infermieristiche (Scienze infermieristiche Unimore)
 - Informazioni sulla Formazione Professionale post-diploma / ingresso nel mondo del lavoro (IRECOOP)
 - Progetti del Centro giovani; informazioni per il lavoro in altri Paesi europei; Servizio civile (Centro Giovani Via Cassoli)
 - Il mercato del lavoro e la ricerca del lavoro (Maestri del lavoro)
 - Borse di studio e facilitazioni per l'Università (ERGO Unimore)
- Conferenze/Incontri
 - Incontro con le associazioni AVIS - ADMO – AIDO.
 - Progetto "European dream" promosso da Iniziativa Laica: incontro on line sul tema "Le radici dell'Europa" con Chiara Torcianti di Istoreco.
 - Progetto "European dream" promosso da Iniziativa Laica: incontro on line sul tema "Essere cittadini europei" con Caterina Ghobert, ricercatrice dell'Osservatorio Balcani e Caucaso Transeuropa.
 - Collegamento meet con C. Perucchetti dell'Associazione Centro Studi Musica e Grande Guerra sul tema "Canti e Grande Guerra".
 - Convegno UNIMORE sulla collaborazione tra la figura dell'OSS e quella dell'infermiere.
- Gare
 - Olimpiadi di Italiano
 - 10° Premio Letterario *We Write*
- Laboratori
 - Laboratorio di scrittura professionale tenuto dal prof. Alex Ferrari
 - Realizzazione di un gioco dell'oca "letterario"

ESPERIENZE DI PCTO

Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
<ul style="list-style-type: none">● Corso AUSL per la manipolazione dei cibi (3h)● Incontro con operatrice socio-sanitaria(2h)● Corso sicurezza (12h)	<ul style="list-style-type: none">● Laboratorio OSS classi quarte (infermieristica) (44h)● Incontro con operatori hospice madonna dell'Uliveto (2h)● Tirocinio socio-assistenziale e nelle strutture per l'infanzia (un allievo) (fino a 240h)● Tirocinio interno con i ragazzi in situazione di disabilità(20h)	<ul style="list-style-type: none">● Progetto Erasmus+ a Malta● Progetto Erasmus+ a Siviglia (78h)● Progetto Erasmus+ a Kuopio (Finlandia 98h)● Laboratorio OSS classi quinte (infermieristica e fisioterapia 67h)● Tirocinio sanitario (144h)

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato e in corso d'anno ha realizzato le attività preparatorie di seguito indicate:

- simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato (5 maggio);
- simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato (prevista per il 25 maggio);
- simulazione del colloquio dell'Esame di Stato (prevista per il 31 maggio).

SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA PER CLASSI PARALLELE DELL'ESAME DI STATO A.S. 2021/2022

(secondo quanto previsto dai Q.D.R. Allegati al D.M. 769/2018)

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione "Meriggi e Ombre").

L'agave sullo scoglio

Scirocco

O rabido¹ ventare di scirocco
che l'arsiccio terreno gialloverde
bruci;
e su nel cielo pieno
di smorte luci
trapassa qualche biocco
di nuvola, e si perde.
Ore perplesse, brividi
d'una vita che fugge
come acqua tra le dita;
inafferrati eventi,
luci-ombre, commovimenti
delle cose malferme della terra;
oh alide² ali dell'aria
ora son io
l'agave³ che s'abbarbica al crepaccio
dello scoglio
e sfugge al mare da le braccia d'alghe
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;
e nel fermento
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci
che non sanno più esplodere oggi sento
la mia immobilità come un tormento.

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

Comprensione e analisi

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

¹ *rapido*: rapido

² *alide*: aride

³ *agave*: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affissarono⁴ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente. Una smania malami aveva preso, quasi adunghiamomi il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Stia: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e

⁴mi s'affissarono: mi si fissarono.

non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp.28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del *consumatore emotivo*.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Analizza l'aspetto formale e stilistico del testo.
3. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità?
4. In cosa consiste la differenza tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore esecutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose*: qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B3

Paolo Rumiz⁵, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigginà. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alfabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il

⁵P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"⁶ l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38[...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che -come accade oggi - la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?

⁶"alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchierare e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita.[...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. “Cosa sono io?”, chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

**TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE
ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

PROPOSTA C2

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO
(secondo quanto previsto dai Q.D.R. Allegati al D.M. 769/2018)

TIPOLOGIA A

COGNOME E NOME _____ DATA _____ CLASSE: _____

INDICATORI GENERALI Validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)	DESCRITTORI					Punteggio parziale
	punteggio attribuibile	Da 20 a 17 pt	Da 16 a 13 pt	Da 12 a 11 pt	Da 10 a 7 pt	
1. Ideazione e pianificazione del testo Coesione e coerenza testuale	Accurata, articolata ed approfondita Testo perfettamente coerente e coeso	Presente e accurata Testo quasi sempre coerente e coeso	Complessivamente soddisfacente Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione	Alquanto superficiale Molti limiti di coerenza e coesione	Spesso assente o del tutto assente Testo disordinato e incoerente	
2. Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico adeguato e appropriato Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace	Lessico quasi sempre adeguato e appropriato Grammatica corretta ma non sempre adeguata	Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione Qualche errore e incuria grammaticale	Diverse improprietà e imprecisioni lessicali Grammatica imprecisa e superficiale	Lessico gravemente inadeguato e non appropriato Molte imprecisioni grammaticali o grammatica scorretta	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Accurati, articolati e approfonditi	Presenti e accurati	Complessivamente soddisfacenti	Alquanto superficiali	Spesso assenti o del tutto assenti	

INDICATORI SPECIFICI (40 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale
4. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo (5 pt)	Pressoché completo (4 pt.)	Parziale ma complessivamente adeguato (3 pt.)	Carente (2 pt.)	Molto scarso o nullo (1 pt.)	
5. capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Ampia e articolata (20-17 pt.)	Esauriente (16-13 pt.)	Sufficiente/appena sufficiente. (12-11 pt.)	Superficiale/in completa (10-7 pt.)	Molto limitata e scorretta (6-1 pt.)	
6. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica,	Pienamente corretta, accurata ed	Corretta ma non sempre adeguata (4 pt.)	Qualche errore e incuria (3 pt.)	Imprecisa (2 pt.)	Molte imprecisioni o scorretta (1 pt.)	

stilistica e retorica	efficace (5 pt.)					
7. interpretazione corretta e articolata del testo	Ampia e articolata (10-9 pt.)	Esauriente (8-7 pt.)	Sufficiente (6 pt.)	Superficiale o incompleta (5-4 pt)	Molto limitata e scorretta (3-1 pt.)	

PUNTEGGIO TOTALE	In centesimi:	VOTO in ventesimi:	VOTO in decimi:
-------------------------	---------------	--------------------	-----------------

TIPOLOGIA B

COGNOME E NOME _____ DATA _____ CLASSE: _____

INDICATORI GENERALI Validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale
	punteggio attribuibile	Da 20 a 17 pt	Da 16 a 13 pt	Da 12 a 11 pt	Da 10 a 7 pt	
1. Ideazione e pianificazione del testo Coesione e coerenza testuale	Accurata, articolata ed approfondita Testo perfettamente coerente e coeso	Presente e accurata Testo quasi sempre coerente e coeso	Complessivamente soddisfacente Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione	Alquanto superficiale Molti limiti di coerenza e coesione	Spesso assente o del tutto assente Testo disordinato e incoerente	
2. Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Lessico adeguato e appropriato Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace	Lessico quasi sempre adeguato e appropriato Grammatica corretta ma non sempre adeguata	Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione Qualche errore e incuria grammaticale	Diverse improprietà e imprecisioni lessicali Grammatica imprecisa e superficiale	Lessico gravemente inadeguato e non appropriato Molte imprecisioni grammaticali o grammatica scorretta	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Accurati, articolati e approfonditi	Presenti e accurati	Complessivamente soddisfacenti	Alquanto superficiali	Spesso assenti o del tutto assenti	

INDICATORI SPECIFICI (40 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale
4. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Adeguate e appropriate (15-13 pt)	Quasi sempre adeguate e appropriate (12-10 pt)	Complessivamente adeguate ma con qualche imprecisione e	Diverse improprietà e imprecisioni (6-4 pt)	Gravemente inadeguate e non appropriate (3-1 pt)	

			imperfezione (9-7 pt)			
5. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Pienamente corretto (15-13 pt)	Pochi, non gravi errori (12-10 pt)	Qualche errore (9-7 pt)	Molti errori (6-4 pt)	Con moltissimi errori o decisamente scorretto (3-1 pt)	
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Accurata, articolata e approfondita (10-9 pt)	Presente e accurata (8-7 pt)	Complessivamente e soddisfacente (6 pt)	Alquanto superficiale (5-4 pt)	Spesso assente o totalmente assente (3-1 pt)	

PUNTEGGIO TOTALE	In centesimi:	VOTO in ventesimi:	VOTO in decimi:
-------------------------	---------------	--------------------	-----------------

TIPOLOGIA C

COGNOME E NOME _____ DATA _____ CLASSE: _____

INDICATORI GENERALI Validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale	
	punteggio attribuibile	Da 20 a 17 pt	Da 16 a 13 pt	Da 12 a 11 pt	Da 10 a 7 pt		Da 6 a 1 pt
1. Ideazione e pianificazione del testo Coesione e coerenza testuale		Accurata, articolata ed approfondita Testo perfettamente coerente e coeso	Presente e accurata Testo quasi sempre coerente e coeso	Complessivamente soddisfacente Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione	Alquanto superficiale Molti limiti di coerenza e coesione	Spesso assente o del tutto assente Testo disordinato e incoerente	
2. Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura		Lessico adeguato e appropriato Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace	Lessico quasi sempre adeguato e appropriato Grammatica corretta ma non sempre adeguata	Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione Qualche errore e incuria grammaticale	Diverse improprietà e imprecisioni lessicali Grammatica imprecisa e superficiale	Lessico gravemente inadeguato e non appropriato Molte imprecisioni grammaticali o grammatica scorretta	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		Accurati, articolati e approfonditi	Presenti e accurati	Complessivamente soddisfacenti	Alquanto superficiali	Spesso assenti o del tutto assenti	

INDICATORI SPECIFICI (40 pt. totali)	DESCRITTORI					punteggio parziale
	Completo (10-9pt)	Pressoché completo (8-7 pt.)	Parziale ma complessivamente adeguato (6 pt.)	Carente (5-4 pt.)	Molto scarso o nullo (3-1 pt.)	
4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione						
5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Pienamente corretto (15-13 pt)	Pochi, non gravi errori (12-10 pt)	Qualche errore (9-7 pt)	Molti errori (6-4 pt)	Con moltissimi errori o decisamente scorretto (3-1 pt)	
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Accurata, articolata e approfondita (15-13 pt)	Presente e accurata (12-10 pt)	Complessivamente e soddisfacente (9-7 pt)	Alquanto superficiale (6-4 pt)	Spesso assente o totalmente assente (3-1 pt)	

PUNTEGGIO TOTALE	In centesimi:	VOTO in ventesimi:	VOTO in decimi:
-------------------------	---------------	--------------------	-----------------

NUCLEI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

NUCLEI TEMATICI	DISCIPLINE
LA FAMIGLIA	<p>Psicologia</p> <ul style="list-style-type: none"> a) La famiglia multiproblematica b) La famiglia migrante c) La famiglia come sistema in evoluzione d) Il maltrattamento infantile e l'intervento di aiuto <p>Cultura medico sanitaria</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Vaccini – Auxologia – Febbre - Patologie infantili: infettive: morbillo-varicella-rosolia-parotite-pertosse b) osteoarticolari: displasia/lussazione dell'anca-scoliosi-piede piatto-rachitismo c) alterazioni genetiche: diabete tipo1-fibrosi cistica-sindrome feto-alcolica-allergie-celiachia. <p>Italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Verga: la “religione della famiglia” b) Pascoli: la famiglia come nido; la famiglia migrante c) Svevo: il complesso di Edipo in <i>La coscienza di Zeno</i> d) Pirandello: la famiglia come trappola

	<p>Storia</p> <ul style="list-style-type: none"> a) L'emigrazione degli Italiani tra fine '800 e inizi '900: il distacco familiare e l'importanza delle rimesse. b) La politica demografica del fascismo. <p>LL.SS.</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Family services social workers b) Facing the challenge: la famiglia di fronte alla disabilità (emozioni e sentimenti) Mr. Addorisio's experience and other case studies <p>Diritto</p> <ul style="list-style-type: none"> a) trattamento dati personali b) società, cooperative e coop sociali c) gestione dei servizi d) etica deontologia responsabilità <p>Tecnica amministrativa ed economia sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> e) il sistema di sicurezza sociale: l'assistenza (assegno unico ecc...) f) Famiglia come parte del sistema economico g) Forme di lavoro
<p>LA DISABILITÀ</p>	<p>Psicologia</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Il cambiamento del lessico della disabilità: ICIDH-ICF b) Inserimento, integrazione: nella scuola, nel lavoro c) I bisogni educativi delle principali patologie d) Gli interventi e i servizi con i soggetti disabili <p>Cultura medico sanitaria</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Trattazione delle patologie riguardanti la disabilità motoria: distrofia muscolare di Duchenne-paralisi cerebrali infantili-sclerosi multipla-malattia emolitica neonatale b) Trattazione delle patologie riguardanti la disabilità intellettiva: sindrome di Down-malattia emolitica neonatale-ipotiroidismo congenito-fenilchetonuria-sindrome feto-alcolica - galattosemia-fenilchetonuria. <p>Storia</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Politiche eugenetiche all'inizio del '900 e Aktion T4 (da M. Paolini, <i>Ausmerzen. Vite indegne di essere vissute</i>) <p>LL.SS.</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Sindrome di Down, Mr Addorisio b) Autismo , la storia di Temple Grandin c) Facing the challenge d) Heading for inclusion (inclusione scolastica, importanza del ruolo lavorativo per i disabili) <p>Diritto</p> <ul style="list-style-type: none"> 1) cooperative sociali

	<ul style="list-style-type: none"> 2) imprenditore e società 3) gestione dei servizi 4) etica, deontologia, responsabilità 5) trattamento dei dati personali <p>Scienze motorie</p> <ul style="list-style-type: none"> a) la postura: paramorfismi e dismorfismi <p>Tecnica amministrativa ed economia sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> a) pensioni di invalidità e sistema previdenziale b) Il terzo settore e le cooperative sociali c) modello ad economia mista ed economia sociale
<p>IL DISAGIO PSICHICO</p>	<p>Psicologia</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Le differenti interpretazioni nella storia del disagio psichico. Il movimento dell'anti-psichiatria b) le classificazioni della malattia mentale c) I differenti approcci terapeutici <p>Cultura medico sanitaria</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Nevrosi infantili, Epilessia (piccolo e grande male), ansia, depressione. <p>Italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Nevrosi e psicosi in letteratura (testi di Verga, Baudelaire, Tarchetti). b) Il "bovarismo". c) Inettitudine e malattia in <i>La coscienza di Zeno</i> di Svevo. d) Pirandello e la disgregazione dell'io. <p>Storia</p> <ul style="list-style-type: none"> a) L'inferno delle trincee e le nevrosi di guerra b) Politiche eugenetiche all'inizio del '900 e Aktion T4 (da M. Paolini, <i>Ausmerzen. Vite indegne di essere vissute</i>) <p>LL.SS.</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Autismo b) Demenza Senile c) Mental Health social worker d) Depressione e attacchi di panico negli anziani e) 1st World War I: vita nelle trincee , i "war poets" <p>Diritto</p> <ul style="list-style-type: none"> a) imprenditori e statuto (fallimento) b) cooperative, cooperative sociali, c) etica, deontologia, responsabilità d) trattamento dati personali e) gestione dei servizi <p>Tecnica amministrativa ed economia sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> a) pensioni di invalidità e sistema previdenziale b) Il terzo settore e le cooperative sociali c) modello ad economia mista ed economia sociale

<p>L'ETÀ ANZIANA</p>	<p>Psicologia</p> <ul style="list-style-type: none"> a) I principali cambiamenti dell'età anziana e le loro ripercussioni sulla percezione di sé b) Le principali problematiche psicologiche e relazionali della demenza e del Parkinson c) I possibili interventi di sostegno alla persona anziana e alla sua famiglia <p>Cultura medico sanitaria</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Trattazione delle patologie tipiche dell'anziano: demenze-sindrome di Parkinson-Alzheimer - diabete tipo 2 e senile -piaghe da decubito- osteoporosi-artrosi-artrite reumatoide-bronchite cronica-enfisema polmonare <p>LL.SS.</p> <ul style="list-style-type: none"> a) servizi per anziani (tipologie di strutture per anziani e confronto tra quelle nel Regno Unito/Spagna e in Italia) b) Definizione di invecchiamento c) Healthy ageing d) Physical exercise and the third age e) The secret to live longer may be your social life (video) f) Parkinson's disease : what Parkinson's taught me (video) g) Alzheimer's disease :what you can do to prevent Alzheimer's (video) <p>Diritto</p> <ul style="list-style-type: none"> a) sussidiarietà e gestione dei servizi b) coop sociali c) trattamento dati personali d) etica, deontologia, responsabilità e) società <p>Scienze motorie</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Salute e benessere: raccomandazioni OMS per l'attività fisica per la salute <p>Tecnica amministrativa ed economia sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> a) pensioni di invalidità e sistema previdenziale b) la previdenza complementare (integrativa ed individuale) c) Il terzo settore e le cooperative sociali d) modello ad economia mista ed economia sociale e) Primo settore
<p>L'OPERATORE SOCIO-SANITARIO E LA PANDEMIA</p>	<p>Psicologia</p> <ul style="list-style-type: none"> a) La relazione di aiuto b) La professionalità dell'operatore socio-sanitario c) I rischi a cui può andare incontro l'operatore <p>Cultura medico sanitaria</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Modalità di trasmissione delle malattie infettive; misure di prevenzione, prevenzione primaria, secondaria e terziaria. Primo e pronto soccorso. <p>Storia</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Confronto "Spagnola"/Covid-19

	<p>LL.SS.</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Social workers: caratteristiche e obiettivi, utenti e loro problemi b) Profili professionali degli operatori sociali c) Profili professionali degli operatori sociali che lavorano con i bambini con disabilità d) I valori etici di un operatore sociale e) I rischi professionali : il burnout <p>Diritto</p> <ul style="list-style-type: none"> a) etica, deontologia, responsabilità b) gestione dei servizi c) trattamento dati personali d) imprenditore, società, cooperative <p>Scienze motorie</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Primo soccorso e BLS <p>Tecnica amministrativa ed economia sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> a) primo settore b) terzo settore e organizzazione delle aziende socio sanitarie c) Forme di lavoro
<p>MARGINALITÀ E DISAGIO SOCIALE</p>	<p>Psicologia</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Le dipendenze da sostanze e da alcol b) Gli interventi sugli alcol-dipendenti e tossicodipendenti c) I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti <p>Igiene</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Gli effetti delle sostanze stupefacenti sul sistema nervoso centrale (SNC). Sindrome feto-alcolica M.E.N. <p>Italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> a) La lotta per la vita: Verga e il Verismo b) I poeti “maledetti” <p>Inglese</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Burnout: symptoms and possible solutions b) Family services social workers <p>Diritto</p> <ul style="list-style-type: none"> a) etica e deontologia b) trattamento dati personali c) coop sociali a e b d) imprenditore, società, cooperative <p>Tecnica amministrativa ed economia sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> d) Primo settore e) Il terzo settore e le cooperative sociali f) modello ad economia mista ed economia sociale

Letto e approvato da parte di tutto il Consiglio di classe

Reggio Emilia, 09/05/2022

Il coordinatore di classe
Prof.ssa Rosaria Sicignano

Rosaria Sicignano

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Nunzia Nardiello

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e norme correlate